



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Aldo MORO"
Via Alfieri, 14 – 74021 Carosino (TA) - Tel. 0995929574 - C.F. 90121640735
Codice IPA: istsc_taic81100v – Codice Univoco Ufficio: UFM2CO
www.aldomoro.edu.it - e-mail: taic81100v@istruzione.it - Pec: taic81100v@pec.istruzione.it



IC Aldo Moro - Carosino (TA)
Prot. 0007849 del 17/10/2023
II-8 (Uscita)

PREMESSA

Il "**Patto Educativo di Corresponsabilità**" tra scuola e famiglia sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.

La scuola e la famiglia condividono un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, del *Corpus* legislativo e normativo in vigore, dei Regolamenti scolastici e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

La scuola è ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'integrazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia, stringendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

Oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è anche un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

Infatti, la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 11984).

Il presente Patto viene rapportato alla **Scuola Primaria** e alla **Scuola Secondaria di primo grado** dell'Istituto Comprensivo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA - FAMIGLIA

Istituto Comprensivo "ALDO MORO" di CAROSINO - TA -

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;

2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione degli studenti alunni diversamente abili, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli allievi di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e/o religiosa e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute, anche attraverso l'attivazione di momenti formativi dei servizi di educazione alla salute dell'ASL;
7. Assicurare trasparenza nella formulazione e nella presentazione della programmazione educativo-didattica e dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni anche delle verifiche scritte e orali, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) della scuola e dei Regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali;
4. Garantire una regolare e assidua frequenza degli alunni alle lezioni e alle attività della scuola, giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'impegno scolastico degli alunni;
6. Favorire l'accettazione di ogni forma di diversità;
7. Educare al rispetto delle regole di civile e democratica convivenza con riferimento anche alle norme contenute nei Regolamenti interni di Istituto.
8. Aiutare e sostenere il proprio figlio nella gestione del tempo per lo studio, per il gioco, per le distrazioni e per le attività extrascolastiche.
9. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento dei discenti attraverso i colloqui con i docenti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

L'alunno/a si impegna a (SOLO PER GLI ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA)

1. Conoscere l'organizzazione scolastica e i Regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita scolastica, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Rispettare i compagni nella loro unicità, superare discriminazioni, pregiudizi e stereotipi di ogni tipo, riconoscendo a tutti gli esseri umani stessa dignità e stessi diritti;
4. Utilizzare il confronto con i docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca progressivamente ad acquisire consapevolezza delle loro possibilità, limiti e difficoltà;
5. Frequentare regolarmente le lezioni e ogni attività della scuola, osservando l'orario scolastico;
6. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
7. Mantenere un comportamento corretto in osservanza dei Regolamenti e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, utilizzando un linguaggio appropriato e adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
8. Partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni, applicandosi regolarmente, assolvendo gli impegni di studio e iniziando a gestire responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
9. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
10. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
11. Avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AD EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti;
4. Vigilare attentamente riconoscendole manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;
5. Predisporre un documento di E-policy-safety, con il supporto di "Generazioni Connesse", per favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, diffondere le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, condividere le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali;
6. Accrescere e consolidare le competenze relative all'Educazione Civica Digitale e ad un uso responsabile della rete e delle tecnologie digitali.
7. Rispettare le regole di Netiquette digitale nell'uso della rete internet e dei social network.
8. Sensibilizzare alla problematica del bullismo e cyberbullismo prevedendo iniziative educativo-didattiche da sviluppare durante la giornata annuale del Safer Internet Day.

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'Offerta formativa e i Regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità nell'utilizzo della rete e degli strumenti digitali sia personali (BYOD) sia appartenenti alla comunità scolastica al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere i propri figli nello svolgimento di eventuali provvedimenti disciplinari loro attribuiti tesi a far comprendere l'errore e a rafforzare il senso di responsabilità, facendone rilevare la loro finalità educativa;
6. Discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'alunno/a si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati, compreso quello online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali personali e della scuola nel rispetto dei Regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Sezione da consegnare alla scuola

I genitori/affidatari dello studente:..... della Classe
..... Sezione Plesso..... e la Dirigente Scolastica dell'ICS
Aldo Moro di Carosino

DICHIARANO

di aver preso visione del Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto ICS Aldo Moro per l'a.s.2022/23 e

SOTTOSCRIVONO

il presente Patto educativo di corresponsabilità per l' a.s. 2022/23 assumendo gli impegni richiamati.

I genitori/o esercenti la potestà genitoriale solleciteranno l'osservanza del presente documento da parte degli
studenti.

Luogo e data,

Carosino, _____

Il Dirigente Dr.ssa Anna Como _____	La famiglia _____ _____	L'alunno/a scuola Secondaria _____
Documento firmato digitalmente		